 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> <small>Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza</small>	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 1 di 52


## FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Attuazione dell'Art. 100  
del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.  
(attuazione dell'Art. 1 della L. n. 123/2007)  
redatto in base ai contenuti dell'Allegato XV  
della stessa disposizione legislativa

*Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, secondo sottotetto e parti comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio Regionale del Piemonte Via Alfieri n.13 in Torino*

Committenza: Responsabile Unico del Procedimento Arch. Silvia Bertini	
Il Direttore dei Lavori Geom. Claudio Minnicelli	
Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione Geom. Maurizio Micai	
Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione Geom. Francesco Tusino	

<i>Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, secondo sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio – Via Alfieri, n. 13 Torino</i>					
Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <div><b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> <i>Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi</i> <i>Settore Tecnico e Sicurezza</i></div>	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data
		Nov. 2014
		Pagina 2 di 52

## RIEPILOGO DEGLI AGGIORNAMENTI


### Edizioni del FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

<i>Edizione</i>	<i>Data</i>
A	Nov. 2014

### Dettaglio delle modifiche e degli aggiornamenti

Data	Capitolo	Indice	Oggetto della modifica


<i>Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, seconc., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio – Via Alfieri, n. 13 Torino</i>					
Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 3 di 52

## INDICE

Indice	pag. 3
1. Introduzione e metodologia per la valutazione dei rischi	pag. 4
2. Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti Interessati (capitolo I)	pag. 7
3. Individuazione dei rischi , delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie (capitolo II)	pag. 10
4. Aspetti generali	pag. 57

<i>Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, second., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio – Via Alfieri, n. 13 Torino</i>					
Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 4 di 52

## 1. **INTRODUZIONE E METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI.**

### **Introduzione**

Il fascicolo adatto alle caratteristiche dell'opera accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita e viene predisposto la prima volta a cura del CSP durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, in ottemperanza all'Art.91 e secondo le disposizioni di cui all'Allegato XVI del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i.; viene eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del Committente a seguito delle modifiche intervenute nell'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del CSP.

Il fascicolo contiene le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'Allegato II al documento UE 26 maggio 1993. Il fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'Art. 3, comma 1, lettera a) del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al DPR n. 380/2001.

Il fascicolo con le caratteristiche dell'opera è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sulla stessa.


Per le opere di cui al D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui agli Artt. 33 e 38 del DPR n. 207/2010.

In particolare il **Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti** (Art. 38 del DPR n. 207/2010), del quale il presente fascicolo dell'opera tiene conto, è il documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico.

Il piano di manutenzione assume contenuto differenziato in relazione all'importanza e alla specificità dell'intervento, ed è costituito dai seguenti documenti operativi, salvo diversa motivata indicazione del RUP:

- il manuale d'uso;
- il manuale di manutenzione;
- il programma di manutenzione.

<i>Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, second., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio – Via Alfieri, n. 13 Torino</i>					
Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 5 di 52

Il **manuale d'uso** si riferisce all'uso delle parti significative del bene, ed in particolare degli impianti tecnologici. Il manuale contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità per la migliore utilizzazione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un utilizzo improprio. Consente altresì di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici.

Contiene le seguenti informazioni:

- a) la collocazione nell'intervento delle parti menzionate;
- b) la rappresentazione grafica;
- c) la descrizione;
- d) le modalità di uso corretto.

Il **manuale di manutenzione** si riferisce alla manutenzione delle parti significative del bene ed in particolare degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio.


Contiene le seguenti informazioni:

- a) la collocazione nell'intervento delle parti menzionate;
- b) la rappresentazione grafica;
- c) la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo;
- d) il livello minimo delle prestazioni;
- e) le anomalie riscontrabili;
- f) le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente;
- g) le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato.

Il **programma di manutenzione** si realizza, a cadenze prefissate temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso si articola in tre sottoprogrammi:

- a) il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita;
- b) il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma;

<i>Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, second., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino</i>					
Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 6 di 52

c) il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene.

In conformità di quanto disposto all'Art. 15, comma 4 del DPR n. 207/2010 il programma di manutenzione, il manuale d'uso ed il manuale di manutenzione redatti in fase di progettazione, in considerazione delle scelte effettuate dall'esecutore in sede di realizzazione dei lavori e delle eventuali varianti approvate dal Direttore dei Lavori, che ne ha verificato validità e rispondenza alle prescrizioni contrattuali, sono sottoposte a cura del Direttore dei Lavori medesimo al necessario aggiornamento, al fine di rendere disponibili, all'atto della consegna delle opere ultimate, tutte le informazioni necessarie sulle modalità per la relativa manutenzione e gestione di tutte le sue parti, delle attrezzature e degli impianti.

Il **piano di manutenzione** è redatto a corredo di tutti i progetti fatto salvo il potere di deroga del RUP, ai sensi dell'Art. 93, comma 2, del DPR n. 207/2010.

### **Contenuti e metodologia per la stesura del fascicolo**

Il fascicolo contenente le caratteristiche dell'opera comprende tre capitoli:

**capitolo I** - la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I);

**capitolo II** - l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3).


Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;

<i>Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, second., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino</i>					
Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 7 di 52

g) interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

**capitolo III** - i riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).

## **2. MODALITÀ PER LA DESCRIZIONE DELL'OPERA E L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI (capitolo I).**


Per la realizzazione di questa parte di fascicolo è utilizzata come riferimento la successiva scheda I, che è sottoscritta dal soggetto responsabile della sua compilazione.

### ***Descrizione sintetica dell'opera***

I lavori in oggetto riguardano l'adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, secondo, sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio Regionale del Piemonte, Via Alfieri n. 13 in Torino.

- Rimozione e demolizione di controsoffitto di ogni tipo (doghe di alluminio/cartongesso), comprensivo della struttura metallica di sostegno;
- Demolizione di controsoffitto in laterizio;
- Rimozione di alcuni serramenti interni, di elementi radianti e sanitari dai servizi igienici;
- Demolizione di tramezzature e porzioni murarie;
- Rimozione parte impiantistica: elettrica e/o termoidraulica, climatizzazione, corpi illuminanti, impianto elevatore (montacarichi);
- Rimozione pavimentazioni (pvc o simili, elementi galleggianti, ceramiche) ed eventuali sottofondi;
- Rimozione porzioni di intonaco dalle superfici interne, e tappezzerie;
- Chiusura vani (montacarichi e canale UTA) presenti nel sottotetto con la creazione di due porzioni di soletta in cls;
- Predisposizione impianti elettrici, termo-idraulici, canali aria e alimentazione ventilconvettori con relativa assistenza muraria (tracce, fori);
- Realizzazione sottofondi pavimenti e rivestimenti di vario tipo;
- Realizzazione di tramezzi in cartongesso/muratura e consolidamento parti di muratura;
- Realizzazione di pareti REI e posa di porte REI 120;

<i>Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, secondo, sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino</i>					
Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 8 di 52

- Realizzazione nuove porzioni di intonaco;
- Completamento impianto idro-termo-sanitario (servizi igienici per disabili);
- Completamento impianto elettrico, fornitura e posa di corpi illuminanti, realizzazione impianto di condizionamento comprese coibentazioni e predisposizione impianto ricambio aria. Installazione rete dati ed impianto di rilevazione fumi;
- Posa di alcuni serramenti interni precedentemente recuperati o acquistati;
- Revisione degli armadi a muro e degli infissi interni ed esterni con sostituzione di vetri;
- Fornitura e posa di controsoffitti di vario tipo compresa struttura di sostegno;
- Levigatura e lucidatura pavimenti;
- Posa fan.coil;
- Opere di tinteggiatura e verniciatura;
- Interventi di adeguamento impianto ascensore esistente;
- Sistemazione controsoffitto in doghe (sottotetto);
- Rimaneggiamento manto di copertura;
- Realizzazione rampa in calcestruzzo al piano terra per ingresso diversamente abili;
- Predisposizione e installazione impianto di condizionamento sul tetto del basso fabbricato;

il tutto, meglio definito nel Capitolato Speciale di Appalto e negli elaborati tecnici del Progetto Esecutivo.

### ***Durata effettiva dei lavori***

Inizio lavori: primo semestre 2015.

Fine lavori: Durata 200 gg naturali e consecutivi.

### ***Indirizzo del cantiere***

Via Alfieri n. 13

10121 Torino

Tel.: 011/5757.226


Fax: 011/5757.312

E- mail: [tecnico.sicurezza@cr.piemonte.it](mailto:tecnico.sicurezza@cr.piemonte.it)

posta certificata: [dir.amm\\_pers@pec.consiglioregionale.piemonte.it](mailto:dir.amm_pers@pec.consiglioregionale.piemonte.it)


<i>Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, seconc. -, sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino</i>					
Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					



 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> <i>Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza</i>	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data
		Nov. 2014
		Pagina 9 di 52

### **Soggetti interessati**

<b>Responsabile dei Lavori - RUP</b>					
Arch. Silvia Bertini					
<b>Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione</b>					
Geom. Maurizio Micai					
<b>Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione</b>					
Geom. Francesco Tusino					
<b>Direttore dei Lavori</b>					
Geom. Claudio Minnicelli					
<b>Assistenza alla Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione</b>					
<u>impianti elettrici e speciali</u> arch. Federica Pasqual (Direttore Operativo) dr. ing. Mauro Lorenzo Miraglio (Assistente)					
<u>impianti di condizionamento e termoidraulici</u> geom. Francesco Tusino (Direttore Operativo) dr. ing. Francesco Pansa (Assistente)					
<u>opere edili</u> arch. Fiorella Papparatto (Direttore Operativo)					
<b>Progettisti</b>					
<u>impianti di condizionamento e termoidraulici.</u> dr. ing. Francesco Pansa Torino via Exilles, 35/c – tel. 011/7740363 cell. 335/5261130					
<u>impianti elettrici e speciali</u> dr. ing. Mauro Lorenzo Miraglio Collegno (TO) c.so Francia, 143 – tel. 011/4081723					
<u>opere edili</u> Arch. Fiorella Papparatto Consiglio Regionale del Piemonte					
<b>Impresa appaltatrice</b>					
Indirizzo					
<b>Direttore Tecnico dell'Impresa</b>					
<b>Responsabile Tecnico dell'Impresa in Cantiere</b>					
<i>Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, second., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio – Via Alfieri, n. 13 Torino</i>					
Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 10 di 52

### ***Segnalazione guasti***

SMAT Acquedotto (n. verde)	800.23.91.11 / 800.811.028
Società IRIDE - Torino (n. verde)	800.91.01.01
ENEL Elettricità (n. verde)	800.836.741
ITALGAS (n. verde)	800.900.999
Guasti telefonici	187 oppure 191

### **3. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE (capitolo II).**

#### ***Aspetti generali***

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono state utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.


La **scheda II-1:** è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibili, previsti o programmati sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie.

Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portata e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La **scheda II-2:** è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata eventualmente per adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogni qual volta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

La **scheda II-3:** indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché

<i>Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, second., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino</i>					
Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 11 di 52

consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

La **scheda II-1**: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie.


Il Committente ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata senza necessità di ulteriori adempimenti, nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81/2008e s.m.i., al PSC, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal Direttore dei Lavori, dal Responsabile dei Lavori o dal CSE.

**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie (Scheda II-1).**

Tipologia dei lavori	Manutenzione ordinaria / straordinaria	Codice scheda	
PAVIMENTI, RIVESTIMENTI E SOGLIE (Scheda II-1 allegato XVII)			

<b>Tipo di intervento</b>		<b>Rischi individuati</b>
L'intervento presuppone la manutenzione delle superfici rivestite che può essere suddivisa in 2 tipi di intervento: le misure preventive e le manutenzioni periodiche. <u>Le misure preventive</u> , prevedono in particolare la pulizia periodica delle superfici con prodotti appropriati ed in particolare per le superfici in pietra soggette agli agenti atmosferici per evitare attacchi di muschi e licheni, mentre la <u>manutenzione periodica</u> , prevede la stuccatura di eventuali fughe, il riposizionamento di soglie che con il tempo si possono staccare.		caduta dall'alto scivolamento contatto con materiali allergenici punture tagli ed abrasioni caduta di materiali dall'alto allergeni polveri rumore vibrazioni inalazioni di gas e vapori
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>		
I pavimenti sono posati previo posizionamento di malta di allettamento, mentre i rivestimenti interni sono in gres con idonei collanti		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
accessi ai luoghi di lavoro	non è prevista alcuna misura preventiva	i lavori da eseguire in elevazione andranno effettuati utilizzando adeguate opere provvisorie opportunamente poste in opera
sicurezza dei luoghi di lavoro	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	nel caso sia necessario operare in elevazione gli addetti dovranno proteggersi rimanendo imbracati ed ancorati a parti stabili
impianti di alimentazione e di	non è prevista alcuna specifica misura preventiva; prese elettriche a 220V dotate	vietato scaricare i residui di lavorazione negli scarichi dei bagni

<i>Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, second., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino</i>					
Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					


 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 12 di 52

scarico	di differenziale magnetotermico	
approvvigionamento e movimentazione materiali	sovraccarico massimo dei solai 200 – 250 kg/mq.	sollevare carichi pesanti almeno in due persone, con addetti alla manutenzione formati ed informati sulle tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione manuale dei carichi, nel caso di immagazzinaggi provvisori dei materiali farsi indicare il sovraccarico massimo possibile per ogni solaio, delimitare le aree per evitare rischio inciampo
igiene sul lavoro	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	ridurre la formazione di polvere. Il luogo di lavoro dovrà essere mantenuto in ordine e pulizia
interferenze e protezione terzi	evidenziare il gradino con opportuna banda colorata incollata nell'alzata e nella pedata all'accesso dei pavimenti galleggianti	il cantiere dovrà essere organizzato evitando interferenze con le attività presenti nello stabile. Concordare orari per il passaggio delle merci e delle attrezzature ingombranti. Delimitare le aree destinate ai lavori con pannellature rigide ed interdire il passaggio al personale non autorizzato. Evitare la formazione di polvere. Verifica del rumore che potrà essere prodotto per eventuali misure preventive degli addetti; in caso di materiali ingombranti è prevista la presenza del moviere per coordinare il transito
DPI	guanti, scarpe di sicurezza con suola in gomma antiscivolo e puntale antischiacciamento (opere edili), occhiali di protezione.	
prodotti pericolosi		nell'eventuale uso di additivi nocivi per le malte prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza dei prodotti
tavole allegate	elaborati progettuali	

**Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse (Scheda II-3).**

Codice scheda	Pavimenti, rivestimenti e soglie, pavimenti galleggianti (scheda II-3 allegato XVI)
Misure preventive e	Non vi sono particolari misure di protezione generale, ma in occasione degli interventi di manutenzione si procederà a mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate al lavoro


Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, second., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio – Via Alfieri, n. 13 Torino					
Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
Nov. 2014	1	2	3	4	5

 <div>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</div> <div><i>Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi</i> <i>Settore Tecnico e Sicurezza</i></div>	PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO ALLEGATO n. 13  FASCICOLO DELL'OPERA	Rev.
		Data
		Nov. 2014
		Pagina 13 di 52

protettive in dotazione dell'opera previste	da svolgere e fornire le dovute istruzioni sulle modalità di esecuzione				
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Delimitare l'area di lavoro con mezzi di segnalazione. L'eventuale ponteggio deve essere in buono stato e montato correttamente. Un operatore delimita e segnala la zona di lavoro. Le aree di intervento dovranno essere recintate in modo da non permettere l'ingresso ai non addetti ai lavori				
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori. E' consentito l'uso alle di utensili elettrici portatili e di attrezzature elettriche mobili purché dotati di doppio isolamento e certificati da istituto riconosciuto. Verificare con addetti alla manutenzione elettrica gli assorbimenti elettrici consentiti.				
<b>Verifiche</b>	<b>Periodicità</b>		<b>Verifiche</b>	<b>Periodicità</b>	
verifiche e controlli da effettuare	pavimenti in gres, ceramica, pvc e similari e rivestimenti. Pulizia	pulizia giornaliera. Controllo a vista giornaliero. Pulizia straordinaria, a seconda del materiale si rimanda alle schede tecniche. Formare il personale all'uso dei prodotti di pulizia. Verifica del grado di scivolamento delle pavimentazioni. Durante le operazioni di detersione a umido posare segnaletica a pavimento.	interventi di manutenzione	pavimenti e rivestimenti in gres. Per ripristinare fughe e distacco paramento	10 anni la prima volta. Successivi ogni 4 anni
			interventi di manutenzione	pavimenti in pvc. Riparazione bordi, distacco piastrelle o teli	ogni 6 anni
verifiche e controlli da effettuare	rivestimenti in pietra e soglie. Modesti ritocchi. Pulizia straordinaria del paramento. Controllo a vista	pulizia straordinaria 6 mesi	interventi di manutenzione	rivestimenti in pietra e soglie per ripristino fughe e fissaggio di parti distaccate	ogni 10 anni

*Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, seconc. -, sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino*

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					


 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 14 di 52

**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie (Scheda II-1).**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Manutenzione ordinaria – straordinaria tramezzature intonaci</b>	<b>Codice scheda</b>	
in funzione della tipologia di paramento interno, mattoni forati/pieno, latero gesso, murature tagliafuoco in cls alleggerito e della destinazione d'uso dei locali gli intonaci saranno eseguiti con grassello di calce idraulica su rinzafo eseguito con malta di calce idraulica spenta o di calce idraulica macinata. A civile per interni ed esterni, eseguita con malta di calce idrata, intonaco con malta termoisolante a basso peso specifico, rasatura con scagliola e additivi su tramezze in latero gesso.			
tipo di intervento	interventi di riparazione delle pareti interne con manodopera specializzata	rischi individuati	caduta dall'alto caduta dall'alto di materiali scivolamento in piano contatti e inalazioni prodotti pericolosi abrasione e schiacciamento mani polveri e schizzi per pulizia pareti
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>			
tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle norme vigenti; l'attività manutentiva dovrà essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza)			
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>	
accessi ai luoghi di lavoro	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	i lavori da eseguire in elevazione andranno effettuati utilizzando adeguate opere provvisorie opportunamente poste in opera	
sicurezza dei luoghi di lavoro	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	nel caso si necessario operare in elevazione gli addetti dovranno proteggersi rimanendo imbracati ed ancorati a parti stabili	
impianti di alimentazione e di scarico	in prossimità degli infissi sono previsti numerosi punti di attacco all'energia elettrica, verificare con gli addetti agli impianti elettrici il passaggio di cavi prima di procedere a operazioni con lo scalpello e attrezzatura con punte; se possibile intervenire escludendo alimentazione energia elettrica agli impianti esistenti; prese elettriche a 220V dotate di differenziale	usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento, evitare di lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare sulle aree di transito	

*Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, second., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio – Via Alfieri, n. 13 Torino*


Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <div>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</div> <div><i>Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi</i> <i>Settore Tecnico e Sicurezza</i></div>	PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO ALLEGATO n. 13  FASCICOLO DELL'OPERA	Rev.
		Data
		Nov. 2014
		Pagina 15 di 52

		magnetotermico	
approvvigionamento e movimentazione materiali		non è prevista alcuna specifica misura preventiva	sollevare carichi pesanti almeno in due persone, con addetti alla manutenzione formati ed informati sulle tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione manuale dei carichi, nel caso di immagazzinaggio provvisorio dei materiali farsi indicare il sovraccarico massimo possibile per ogni solaio, delimitare le aree per evitare rischio inciampo
approvvigionamento e movimentazione attrezzature		non è prevista alcuna specifica misura preventiva	nell'eventualità di uso di additivi nocivi per malte, prendere visione delle schede specifiche di sicurezza del prodotto
DPI		guanti, scarpe di sicurezza con suola in gomma antiscivolo occhiali di protezione	
prodotti pericolosi		non è prevista alcuna specifica misura preventiva	nell'eventualità di uso di additivi nocivi per malte prendere visione delle schede specifiche di sicurezza del prodotto
igiene sul lavoro		non è prevista alcuna specifica misura preventiva	il luogo di lavoro dovrà essere mantenuto pulito ed in ordine. Prima di iniziare i lavori delimitare la zona di lavoro con nastro bianco e rosso
interferenze e protezione terzi		non è prevista alcuna specifica misura preventiva	il cantiere dovrà essere organizzato evitando interferenze con le attività presenti nello stabile. Concordare orari per il passaggio delle merci e delle attrezzature ingombranti. Delimitare le aree destinate ai lavori con pannellature rigide ed interdire il passaggio al personale non autorizzato. Evitare la formazione di polvere. Verifica del rumore che potrà essere prodotto per eventuali misure preventive degli addetti. In caso di materiali ingombranti presenza del moviere per coordinare il transito
Tavole allegate		Elaborati progettuali	

*Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, second., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino*

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO					
	1	2	3	4	5	
Nov. 2014						

 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 16 di 52


**Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse (Scheda II-3).**

<b>Codice scheda</b>	<b>Manutenzione ordinaria straordinaria tramezzature intonaci interni (scheda II-3 allegato XVI)</b>					
misure preventive e protettive previste in dotazione dell'opera	non vi sono particolari misure di protezione generale, ma in occasione degli interventi di manutenzione si procederà a mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate al lavoro da svolgere e fornire le dovute istruzioni sulle modalità di esecuzione. In caso di distacco degli intonaci risulta necessario verificare le cause che hanno provocato l'evento da parte di personale specializzato					
informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	delimitare l'area di lavoro con mezzi di segnalazione. L'eventuale ponteggio deve essere in buono stato e montato correttamente. Un operatore delimita e segnala la zona di lavoro. Le aree di intervento dovranno essere recintate con pannellature rigide in modo da non permettere l'ingresso ai non addetti ai lavori					
modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori. Rimuovere materiale e attrezzature presenti nei locali. E' consentito l'uso di utensili elettrici portatili e di attrezzature elettriche mobili purché dotati di doppio isolamento e certificati da istituto riconosciuto. Verificare con addetti alla manutenzione elettrica gli assorbimenti elettrici consentiti					
<b>Verifiche</b>	<b>Periodicità</b>		<b>Verifiche</b>	<b>Periodicità</b>		
verifiche e controlli da effettuare	tramezzi in carton-gesso	verifica di stabilità in particolare per le pareti su cui sono installati serramenti. Quinquennale				
verifiche e controlli da effettuare	tramezzi e intonaci. Pulizia	spolveratura semestrale rimozione di ragnatele a necessità disinfezione locali igienici giornaliera	interventi di manutenzione	sigillatura fessurazioni. Distacco intonaci	Verifica ogni 5 anni e successivi approfondimenti in caso di fessurazioni che interessano la parte muraria. In occasione di tinteggiature. In ogni caso di deterioramento repentino.	

*Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, second., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino*

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					



 <div>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</div> <div><i>Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi</i> <i>Settore Tecnico e Sicurezza</i></div>	PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO ALLEGATO n. 13  FASCICOLO DELL'OPERA	Rev.
		Data
		Nov. 2014
		Pagina 17 di 52


**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie (Scheda II-1).**

Tipologia dei lavori	Manutenzione ordinaria – straordinaria lana di vetro (all'interno di tramezzi in cartongesso)	Codice scheda	
Manutenzione straordinaria			

Tipo di intervento		Rischi individuati	
sostituzione elementi degradati, riposizionamento		caduta dall'alto di persone caduta dall'alto di materiali urti e colpi piccoli schiacciamenti o tagli alle mani scivolamento in piano contatti e inalazioni prodotti pericolosi abrasione rischi dorso lombari	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle norme vigenti. L'attività manutentiva dovrà essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza)			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
accessi ai luoghi di lavoro	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	i lavori da eseguire in elevazione andranno effettuati utilizzando adeguate opere provvisorie opportunamente poste in opera, trabattelli	
sicurezza dei luoghi di lavoro	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	nel caso sia necessario operare in elevazione gli addetti dovranno proteggersi rimanendo imbracati ed ancorati a parti stabili, nelle vicinanze di scale finestre dovranno essere installati opportuni sistemi anticaduta	
impianti di alimentazione e di scarico	in prossimità degli infissi sono previsti diversi punti di alimentazione elettrica, intervenire escludendo alimentazione agli impianti esistenti. Prese elettriche a 220V dotate di differenziale magnetotermico. Usare solo utensili a doppio isolamento, evitare di lasciare cavi elettrici e prolunghe a terra e nelle aree di transito	usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento, evitare di lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare sulle aree di transito	

Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, second., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio – Via Alfieri, n. 13 Torino


Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 18 di 52

approvvigionamento movimentazione materiali	e	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	nel caso di riparazione sul posto delimitare le aree di lavoro comprese quelle in cui sono depositati i ricambi per evitare rischio inciampo. In caso di materiali ingombranti prevedere la presenza del moviere per coordinare il transito
approvvigionamento movimentazione attrezzature	e	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	nel caso di riparazione sul posto i delimitare le aree di lavoro comprese quelle in cui sono depositate le attrezzature per evitare rischio inciampo, posa di cartello segnaletico
DPI		guanti, scarpe di sicurezza con suola in gomma antiscivolo e puntale antischiaffamento, occhiali di protezione, uso di abbigliamento e facciali filtranti idonei all'intervento	
prodotti pericolosi		non è prevista alcuna specifica misura preventiva	non provocare la dispersione di fibre e vapori nell'ambiente. accertarsi sempre della composizione nella specifica scheda di sicurezza
igiene sul lavoro		non è prevista alcuna specifica misura preventiva	il luogo di lavoro dovrà essere mantenuto pulito ed in ordine. Prima di iniziare i lavori delimitare la zona di lavoro con nastro bianco e rosso
interferenze e protezione terzi		non è prevista alcuna specifica misura preventiva	le aree di lavoro dovranno essere organizzate evitando interferenze con le attività presenti nello stabile. Concordare orari per il passaggio delle merci e delle attrezzature ingombranti. Delimitare le aree destinate ai lavori con pannellature ed interdire il passaggio al personale non autorizzato. Evitare la formazione di polvere. Insaccare il materiale immediatamente.
tavole allegate		elaborati progettuali	

*Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, second., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino*

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					


 <div><b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b></div> <div><i>Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi</i></div> <div><i>Settore Tecnico e Sicurezza</i></div>	<div>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</div> <div>ALLEGATO n. 13</div> <div>FASCICOLO DELL'OPERA</div>	Rev.
		Data
		Nov. 2014
		Pagina 19 di 52

**Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse (Scheda II-3).**

<b>Codice scheda</b>	<b>Manutenzione ordinaria straordinaria lana di vetro (scheda II-3 allegato XVI)</b>				
misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	non vi sono particolari misure di protezione generale, ma in occasione degli interventi di manutenzione si procederà a mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate al lavoro da svolgere e fornire le dovute istruzioni sulle modalità di esecuzione				
informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	delimitare l'area di lavoro con mezzi di segnalazione. L'eventuale ponteggio deve essere in buono stato e montato correttamente. Un operatore delimita e segnala la zona di lavoro. Le aree di intervento dovranno essere recintate con pannellature in modo da non permettere l'ingresso ai non addetti ai lavori				
modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori. Rimuovere materiali e attrezzature presenti nei locali di pertinenza del cantiere. E' consentito l'uso di utensili elettrici portatili e di attrezzature elettriche mobili purché dotati di doppio isolamento e certificati da istituto riconosciuto. Verificare con addetti alla manutenzione elettrica gli assorbimenti consentiti				
<b>Verifiche</b>	<b>Periodicità</b>		<b>Verifiche</b>	<b>Periodicità</b>	
Verifiche e controlli da effettuare	in occasione di manutenzione sulle pareti in cartongesso. Verifica dello stato del posizionamento. Anche ai fini del resistenza al fuoco del manufatto	a necessità			

*Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, second., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino*

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 20 di 52

**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie (Scheda II-1)**

Tipologia dei lavori	Manutenzione ordinaria - straordinaria serramenti (porte finestre)	Codice scheda	
Manutenzione ordinaria straordinaria			

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
sostituzione elementi degradati, riparazione cerniere, cremonesi, serrature	caduta dall'alto di persone caduta dall'alto di materiali urti e colpi piccoli schiacciamenti o tagli alle mani scivolamento in piano contatti e inalazioni prodotti pericolosi abrasione rischi dorso lombari


**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**

tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle norme vigenti. L'attività manutentiva dovrà essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza)  
Non disponendo della descrizione tecnica degli infissi si dovrà provvedere di volta in volta alla verifica del peso dei serramenti.

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
accessi ai luoghi di lavoro	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	i lavori da eseguire in elevazione andranno effettuati utilizzando adeguate opere provvisorie opportunamente poste in opera, tra battelli, ponteggi (eventuale richiesta di occupazione suolo pubblico)
sicurezza dei luoghi di lavoro	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	nel caso sia necessario operare in elevazione gli addetti dovranno proteggersi rimanendo imbracati ed ancorati a parti stabili nelle vicinanze di scale finestre dovranno essere installati opportuni sistemi anticaduta


Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, second., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 21 di 52

impianti di alimentazione e di scarico	in prossimità degli infissi sono previsti diversi punti di alimentazione elettrica, intervenire escludendo alimentazione agli impianti esistenti. Prese elettriche a 220V dotate di differenziale magnetotermico. Usare solo utensili a doppio isolamento, evitare di lasciare cavi elettrici e prolunghe a terra e nelle aree di transito	usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento, evitare di lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare sulle aree di transito
approvvigionamento e movimentazione materiali	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	nel caso di riparazione sul posto delimitare le aree di lavoro comprese quelle in cui sono depositati i ricambi per evitare rischio inciampo. Valutare il peso dei manufatti per definire i sistemi di trasporto adeguati. In caso di materiali ingombranti prevedere la presenza del moviere per coordinare il transito. Di norma sollevare gli infissi in due persone
approvvigionamento e movimentazione attrezzature	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	nel caso di riparazione sul posto delimitare le aree di lavoro comprese quelle in cui sono depositati i ricambi per evitare rischio inciampo, posa di cartello segnaletico
DPI	guanti, scarpe di sicurezza con suola in gomma antiscivolo e puntale antischiacciamento, occhiali di protezione, uso di abbigliamento e facciali filtranti idonei all'intervento	
prodotti pericolosi	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	non provocare la dispersione di fibre e vapori nell'ambiente. accertarsi sempre della composizione nella specifica scheda di sicurezza
igiene sul lavoro	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	il luogo di lavoro dovrà essere mantenuto pulito ed in ordine. Prima di iniziare i lavori delimitare la zona di lavoro con nastro bianco e rosso

<i>Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, second., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino</i>					
Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 22 di 52


interferenze e protezione terzi	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	le aree di lavoro dovranno essere organizzate evitando interferenze con le attività presenti nello stabile. Concordare orari per il passaggio delle merci e delle attrezzature ingombranti. Delimitare le aree destinate ai lavori con pannellature ed interdire il passaggio al personale non autorizzato. Evitare la formazione di polvere. Mantenere pulita l'area di lavoro
tavole allegate	elaborati progettuali	

**Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse (Scheda II-3)**

<b>Codice scheda</b>	<b>Manutenzione ordinaria straordinaria serramenti (scheda II-3 allegato XVI)</b>				
misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	non vi sono particolari misure di protezione generale, ma in occasione degli interventi di manutenzione si procederà a mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate al lavoro da svolgere e fornire le dovute istruzioni sulle modalità di esecuzione				
informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	delimitare l'area di lavoro con mezzi di segnalazione. L'eventuale ponteggio deve essere in buono stato e montato correttamente. Un operatore delimita e segnala la zona di lavoro. Le aree di intervento dovranno essere recintate con pannellature in modo da non permettere l'ingresso ai non addetti ai lavori. Far allontanare personale non addetto. In caso di rottura vetri rimuovere le parti taglienti, schegge lastre rotte				
modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori. Rimuovere materiali e attrezzature presenti nei locali non di pertinenza del cantiere. E' consentito l'uso di utensili elettrici portatili e di attrezzature elettriche mobili purché dotati di doppio isolamento e certificati da istituto riconosciuto. Verificare con addetti alla manutenzione elettrica gli assorbimenti consentiti				
<b>Verifiche</b>	<b>Periodicità</b>		<b>verifiche</b>	<b>Periodicità</b>	
verifiche e controlli da effettuare	porte finestre pulizia gocciolatoi verifica guarnizioni ingrassaggio e regolazione ferramenta	a necessità periodica ogni 3 anni per quelli posati su facciata esterna			

*Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, second., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino*

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 23 di 52


**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie (Scheda II-1)**

Tipologia dei lavori	Manutenzione tinteggiatura di pareti e soffitti	Codice scheda	
Manutenzione			

<i><b>Tipo di intervento</b></i>	<i><b>Rischi individuati</b></i>	
tinteggiatura periodica per ripristino coloriture, in occasione di danni da infiltrazioni di varia natura	caduta dall'alto di persone caduta dall'alto di materiali urti e colpi piccoli schiacciamenti o tagli alle mani scivolamento in piano contatti e inalazioni prodotti pericolosi abrasione, punture, tagli rumore allergeni polveri contatti con linee elettriche rischi dorso lombari movimentazione carichi schiacciamenti	
<i><b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b></i>		
tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle norme vigenti. L'attività manutentiva dovrà essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza)		
<i><b>Punti critici</b></i>	<i><b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b></i>	<i><b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b></i>
accessi ai luoghi di lavoro	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	i lavori da eseguire in elevazione andranno effettuati utilizzando adeguate opere provvisorie opportunamente poste in opera, tra battelli, ponteggi
sicurezza dei luoghi di lavoro	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	nel caso sia necessario operare in elevazione gli addetti dovranno proteggersi rimanendo imbracati ed ancorati a parti stabili nelle vicinanze di scale finestre dovranno essere installati opportuni sistemi anticaduta

Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, secondo, sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino


Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> <i>Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi</i> <i>Settore Tecnico e Sicurezza</i>	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data
		Nov. 2014
		Pagina 24 di 52

impianti di alimentazione e di scarico	intervenire escludendo alimentazione energia elettrica agli impianti esistenti. Prese elettriche a 220V dotate di differenziale magnetotermico. Usare solo utensili a doppio isolamento, evitare di lasciare cavi elettrici e prolunghe a terra e nelle aree di transito	usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento, evitare di lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare sulle aree di transito
approvvigionamento e movimentazione materiali	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	nel caso di riparazione sul posto delimitare le aree di lavoro comprese quelle in cui sono depositati i ricambi per evitare rischio inciampo
approvvigionamento e movimentazione attrezzature	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	nel caso di riparazione sul posto delimitare le aree di lavoro comprese quelle in cui sono depositati i ricambi per evitare rischio inciampo, posa di cartello segnaletico
DPI	guanti, scarpe di sicurezza con suola in gomma antiscivolo e puntale antischiacciamento, occhiali di protezione, uso di abbigliamento e facciali filtranti idonei all'intervento imbracatura, cintura di sicurezza costituita da fascia addominale, bretelle, cosciali e da anelli di ancoraggio in schiena con funi di trattenuta, marchiata CE. Dispositivi anticaduta tali da permettere il superamento automatico dei supporti	
prodotti pericolosi	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	non provocare la dispersione di fibre e vapori nell'ambiente. accertarsi sempre della composizione nella specifica scheda di sicurezza
igiene sul lavoro	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	il luogo di lavoro dovrà essere mantenuto pulito ed in ordine. Prima di iniziare i lavori delimitare la zona di lavoro con nastro bianco e rosso

<i>Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, second., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino</i>					
Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					



 <div>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</div> <div><i>Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi</i> <i>Settore Tecnico e Sicurezza</i></div>	PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO ALLEGATO n. 13  FASCICOLO DELL'OPERA	Rev.
		Data
		Nov. 2014
		Pagina 25 di 52


interferenze e protezione terzi	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	le aree di lavoro dovranno essere organizzate evitando interferenze con le attività presenti nello stabile. Concordare orari per il passaggio delle merci e delle attrezzature ingombranti. Delimitare le aree destinate ai lavori con pannellature ed interdire il passaggio al personale non autorizzato. Evitare la dispersione di polvere frapponendo tra i locali d'intervento e le restanti aree teli in polietilene. Smaltire i rifiuti e tenere puliti i locali
tavole allegate	elaborati progettuali	

**Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse (Scheda II-3)**

<b>Codice scheda</b>	<b>Manutenzione ordinaria straordinaria serramenti (scheda II-3 allegato XVI)</b>				
misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	non vi sono particolari misure di protezione generale, ma in occasione degli interventi di manutenzione si procederà a mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate al lavoro da svolgere e fornire le dovute istruzioni sulle modalità di esecuzione				
informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	delimitare l'area di lavoro con mezzi di segnalazione. L'eventuale ponteggio deve essere in buono stato e montato correttamente. Un operatore delimita e segnala la zona di lavoro. Le aree di intervento dovranno essere recintate con pannellature in modo da non permettere l'ingresso ai non addetti ai lavori				
modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori. Rimuovere materiali e attrezzature presenti nei locali di pertinenza del cantiere. E' consentito l'uso di utensili elettrici portatili e di attrezzature elettriche mobili purché dotati di doppio isolamento e certificati da istituto riconosciuto. Verificare con addetti alla manutenzione elettrica gli assorbimenti consentiti				
<b>Verifiche</b>	<b>Periodicità</b>		<b>Verifiche</b>	<b>Periodicità</b>	
verifiche e controlli da effettuare	tinteggiature comprensivo della sistemazione dei sottofondi, ritocchi.	a necessità. Pareti interne ogni 5 anni. Pareti esterne ogni 15 anni			

*Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, second., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino*

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 26 di 52


**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie (Scheda II-1)**

Tipologia dei lavori	Manutenzione corpi riscaldanti, ispezione e controllo funzionale, riparazione o sostituzione per difetto di funzionamento (termosifoni e ventilconvettori), pulizia filtri	Codice scheda	
Manutenzione			

Tipo di intervento		Rischi individuati	
riparazioni, controlli, sostituzioni		caduta dall'alto di persone caduta dall'alto di materiali urti e colpi piccoli schiacciamenti o tagli alle mani scivolamento in piano contatti e inalazioni prodotti pericolosi abrasione, punture, tagli rumore allergeni polveri elettrocuzione da utensili e impianto rischi dorso lombari movimentazione carichi schiacciamenti scottature bruciature fuoriuscita d'acqua	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle norme vigenti. L'attività manutentiva dovrà essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza)			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
accessi ai luoghi di lavoro	non è prevista alcuna specifica misura preventiva, in quanto gli elementi riscaldanti sono facilmente accessibili	i lavori da eseguire in elevazione andranno effettuati utilizzando adeguate opere provvisorie opportunamente poste in opera, trabattelli	
sicurezza dei luoghi di lavoro	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	liberare l'area ove si eseguono gli interventi	


Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, second., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 27 di 52

impianti di alimentazione e di scarico	<p>intervenire escludendo alimentazione energia elettrica agli impianti esistenti. Prese elettriche a 220V dotate di differenziale magnetotermico. Usare solo utensili a doppio isolamento, evitare di lasciare cavi elettrici e prolunghe a terra e nelle aree di transito</p>	<p>usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento, evitare di lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare sulle aree di transito. Verificare preliminarmente se gli impianti dei fluidi sono carichi. Chiudere valvole di intercettazione mandata e ritorno. Agire con prudenza al momento di sgancio dalle alimentazioni per verificare tenuta valvole per evitare fuoriuscite d'acqua. Asciugare subito il pavimento</p>
approvvigionamento e movimentazione materiali	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	nel caso di riparazione sul posto delimitare le aree di lavoro comprese quelle in cui sono depositati i ricambi per evitare rischio inciampo
approvvigionamento e movimentazione attrezzature	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	nel caso di riparazione sul posto delimitare le aree di lavoro comprese quelle in cui sono depositate le attrezzature per evitare rischio inciampo posa di cartello segnaletico. Utilizzare carrelli idonei al carico in particolare per smontaggio radiatori. In caso di trasporto operare con due addetti e carrelli adeguati
DPI	guanti, scarpe di sicurezza con suola in gomma antiscivolo e puntale antischiacciamento, occhiali di protezione	
prodotti pericolosi	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	accertarsi sempre della composizione nella specifica scheda di sicurezza
igiene sul lavoro	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	il luogo di lavoro dovrà essere mantenuto pulito ed in ordine. Prima di iniziare i lavori delimitare la zona di lavoro con nastro bianco e rosso. I filtri rimossi dovranno essere immediatamente inseriti in buste di nylon

<i>Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, second., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio – Via Alfieri, n. 13 Torino</i>					
Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <div><b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b></div> <div><i>Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi</i> <i>Settore Tecnico e Sicurezza</i></div>	<div>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</div> <div>ALLEGATO n. 13</div> <div>FASCICOLO DELL'OPERA</div>	Rev.
		Data
		Nov. 2014
		Pagina 28 di 52


interferenze e protezione terzi	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	le aree di lavoro dovranno essere organizzate evitando interferenze con le attività presenti nello stabile. Concordare orari per il passaggio delle merci e delle attrezzature ingombranti. Delimitare le aree destinate ai lavori con pannellature ed interdire il passaggio al personale non autorizzato. Evitare la dispersione di polvere. Smaltire i rifiuti e tenere puliti i locali
tavole allegate	elaborati progettuali	

**Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse (Scheda II-3)**

<b>Codice scheda</b>	<b>Manutenzione corpi riscaldanti ispezione e controllo funzionale, riparazione o sostituzione per difetto di funzionamento (termosifoni e ventilconvettori), pulizia filtri (scheda II-3 allegato XVI)</b>				
misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	non vi sono particolari misure di protezione generale, ma in occasione degli interventi di manutenzione si procederà a mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate al lavoro da svolgere e fornire le dovute istruzioni sulle modalità di esecuzione				
informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	delimitare l'area di lavoro con mezzi di segnalazione. Un operatore delimita e segnala la zona di lavoro. Le aree di intervento dovranno essere recintate con transenne in modo da non permettere l'ingresso ai non addetti ai lavori				
modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori. Rimuovere materiali e attrezzature presenti nei locali di pertinenza del cantiere. E' consentito l'uso di utensili elettrici portatili e di attrezzature elettriche mobili purché dotati di doppio isolamento e certificati da istituto riconosciuto. Verificare con addetti alla manutenzione elettrica gli assorbimenti consentiti				
<b>Verifiche</b>	<b>Periodicità</b>		<b>Verifiche</b>	<b>Periodicità</b>	
verifiche e controlli da effettuare	a necessità. Pulizia dei filtri Controllo funzionalità. Batterie di scambio termico Sfiato corpi riscaldanti o	A necessità. ogni 3 mesi.  1 volta anno 1 volta anno 1 volta anno	Controllo teste termostatiche	ad inizio stagione invernale	

*Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, secondo, sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino*

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 29 di 52

	raffreddanti				
	Carenature esterne	trimestrale			


**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie (Scheda II-1)**

Tipologia dei lavori	Controllo e manutenzione con sostituzione elettropompe acqua calda e fredda, verifica cuscinetti, vibrazione giunti, serraggio morsetti, ventilatori, canali, valvolame	Codice scheda	
Manutenzione			

<i><b>Tipo di intervento</b></i>	<i><b>Rischi individuati</b></i>	
riparazioni, controlli, sostituzioni	caduta dall'alto di persone caduta dall'alto di materiali urti e colpi piccoli schiacciamenti o tagli alle mani scivolamento in piano contatti e inalazioni prodotti pericolosi abrasione, punture, tagli rumore polveri elettrocuzione da utensili e impianto rischi dorso lombari movimentazione carichi schiacciamenti scottature bruciature fuoriuscita d'acqua	
<i><b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b></i>		
tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle norme vigenti. L'attività manutentiva dovrà essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza)		
<i><b>Punti critici</b></i>	<i><b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b></i>	<i><b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b></i>
accessi ai luoghi di lavoro	non è prevista alcuna specifica misura preventiva, in quanto gli elementi riscaldanti sono facilmente accessibili	i lavori da eseguire in elevazione andranno effettuati utilizzando adeguate opere provvisorie opportunamente poste in opera, trabattelli
sicurezza dei luoghi di lavoro	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	liberare l'area ove si eseguono gli interventi

Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, second., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino


Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 30 di 52

impianti di alimentazione e di scarico	<p>intervenire escludendo alimentazione energia elettrica agli impianti esistenti. Prese elettriche a 220V dotate di differenziale magnetotermico. Usare solo utensili a doppio isolamento, evitare di lasciare cavi elettrici e prolunghe a terra e nelle aree di transito</p>	<p>usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento, evitare di lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare sulle aree di transito. Verificare preliminarmente se gli impianti dei fluidi sono carichi. Chiudere valvole di intercettazione mandata e ritorno. Agire con prudenza al momento di sgancio dalle alimentazioni per verificare tenuta valvole per evitare fuoriuscite d'acqua. Asciugare subito il pavimento</p>
approvvigionamento e movimentazione materiali	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	nel caso di riparazione sul posto delimitare le aree di lavoro comprese quelle in cui sono depositati i ricambi per evitare rischio inciampo
approvvigionamento e movimentazione attrezzature	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	nel caso di riparazione sul posto delimitare le aree di lavoro comprese quelle in cui sono depositate le attrezzature per evitare rischio inciampo posa di cartello segnaletico. In caso di trasporto operare con due addetti e carrelli adeguati
DPI	<p>guanti, scarpe di sicurezza con suola in gomma antiscivolo e puntale antischiaffo, occhiali di protezione. Imbracatura, cintura di sicurezza costituita da fascia addominale, bretelle, cosciali e anelli di ancoraggio in schiena con funi di trattenuta, marchiata CE. Dispositivi anticaduta tali da permettere il superamento automatico dei supporti intermedi che ancorano il circuito della fune</p>	
prodotti pericolosi	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	accertarsi sempre della composizione nella specifica scheda di sicurezza
igiene sul lavoro	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	il luogo di lavoro dovrà essere mantenuto pulito ed in ordine. Prima di iniziare i lavori delimitare la zona di lavoro con nastro bianco e rosso

*Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, second., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino*

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 31 di 52

interferenze e protezione terzi	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	le aree di lavoro dovranno essere organizzate evitando interferenze con le attività presenti nello stabile. Concordare orari per il passaggio delle merci e delle attrezzature ingombranti. Delimitare le aree destinate ai lavori con pannellature ed interdire il passaggio al personale non autorizzato. Evitare la dispersione di polvere. Smaltire i rifiuti e tenere puliti i locali
tavole allegate	elaborati progettuali	

**Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse (Scheda II-3)**


<b>Codice scheda</b>	<b>Controllo e manutenzione con sostituzione, elettropompe acqua calda e fredda, verifica cuscinetti, vibrazione giunti, serraggio morsetti, ventilatori, canali (scheda II-3 allegato XVI)</b>				
misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	non vi sono particolari misure di protezione generale, ma in occasione degli interventi di manutenzione si procederà a mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate al lavoro da svolgere e fornire le dovute istruzioni sulle modalità di esecuzione				
informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	delimitare l'area di lavoro con mezzi di segnalazione. Disattivare sempre la corrente per interventi su parti in tensione. Chiudere il quadro a monte a chiave, installare a bordo quadro cartello di lavori in corso				
modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori. E' consentito l'uso alle di utensili elettrici portatili e di attrezzature elettriche mobili purché dotati di doppio isolamento e certificati da istituto riconosciuto. Verificare con addetti alla manutenzione elettrica gli assorbimenti consentiti				
<b>Verifiche</b>	<b>Periodicità</b>		<b>Verifiche</b>	<b>Periodicità</b>	
verifiche e controlli da effettuare	controllo funzionalità	semestrale	verifiche e controlli da effettuare	punti di ingrassaggio	semestrale
verifiche e controlli da effettuare	elettropompe. Sostituzione delle tenute meccaniche nel caso di perdite	a necessità	verifiche e controlli da effettuare	attrezzature contatto con i fluidi. Controllo che la temperatura di funzionamento non superi, a regime raggiunto,	annuale

*Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, seconco., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino*

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					





 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 33 di 52

**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie (Scheda II-1)**

Tipologia dei lavori	Controllo e manutenzione impianti reti fluidi, coibentazioni	Codice scheda	
Manutenzione			

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
riparazioni, controlli, sostituzioni	caduta dall'alto di persone caduta dall'alto di materiali urti e colpi piccoli schiacciamenti o tagli alle mani scivolamento in piano contatti e inalazioni prodotti pericolosi abrasione, punture, tagli rumore polveri elettrocuzione da utensili e impianto rischi dorso lombari movimentazione carichi schiacciamenti radiazioni non ionizzanti vapori pericolosi scottature bruciature fuoriuscita d'acqua


**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**

tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle norme vigenti. L'attività manutentiva dovrà essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza). Manodopera specializzata.

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
accessi ai luoghi di lavoro	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	i lavori da eseguire in elevazione andranno effettuati utilizzando adeguate opere provvisorie opportunamente poste in opera, trabattelli
sicurezza dei luoghi di lavoro	non è prevista alcuna specifica misura preventiva nei locali interni. E' installata una linea vita anticaduta sul tetto piano del basso fabbricato dell'edificio	liberare l'area ove si eseguono gli interventi


Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, second., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 34 di 52

impianti di alimentazione e di scarico	<p>intervenire escludendo alimentazione energia elettrica agli impianti esistenti. Prese elettriche a 220V dotate di differenziale magnetotermico. Usare solo utensili a doppio isolamento, evitare di lasciare cavi elettrici e prolunghe a terra e nelle aree di transito. Chiudere il quadro elettrico a monte e posa cartello di lavori in corso</p>	<p>usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento, evitare di lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare sulle aree di transito. Verificare preliminarmente se gli impianti dei fluidi sono carichi. Chiudere valvole di intercettazione mandata e ritorno. Agire con prudenza al momento di sgancio dalle alimentazioni per verificare tenuta valvole per evitare fuoriuscite d'acqua. Asciugare subito il pavimento</p>
approvvigionamento e movimentazione materiali	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	nel caso di riparazione sul posto delimitare le aree di lavoro comprese quelle in cui sono depositati i ricambi per evitare rischio inciampo
approvvigionamento e movimentazione attrezzature	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	nel caso di riparazione sul posto delimitare le aree di lavoro comprese quelle in cui sono depositate le attrezzature per evitare rischio inciampo, posa di cartello segnaletico. In caso di trasporto operare con due addetti e carrelli adeguati
DPI	guanti, scarpe di sicurezza con suola in gomma antiscivolo e puntale antischiacciamento, occhiali di protezione, maschere/visiere di protezione, eventuali pannelli protettivi antincendio. Presenza estintori, coperta antifiamma, abbigliamento adeguato	
prodotti pericolosi	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	accertarsi sempre della composizione nella specifica scheda di sicurezza
igiene sul lavoro	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	il luogo di lavoro dovrà essere mantenuto pulito ed in ordine. Prima di iniziare i lavori delimitare la zona di lavoro con nastro bianco e rosso

<i>Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, second., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino</i>					
Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 35 di 52


interferenze e protezione terzi	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	le aree di lavoro dovranno essere organizzate evitando interferenze con le attività presenti nello stabile. Concordare orari per il passaggio delle merci e delle attrezzature ingombranti. Delimitare le aree destinate ai lavori con pannellature ed interdire il passaggio al personale non autorizzato. Evitare la dispersione di polvere. Smaltire i rifiuti e tenere puliti i locali
tavole allegate	elaborati progettuali	

**Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse (Scheda II-3)**

<b>Codice scheda</b>	<b>Controllo e manutenzione impianti reti fluidi, rivestimenti isolanti (scheda II-3 allegato XVI)</b>				
misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	non vi sono particolari misure di protezione generale, ma in occasione degli interventi di manutenzione si procederà a mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate al lavoro da svolgere e fornire le dovute istruzioni sulle modalità di esecuzione				
informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	delimitare l'area di lavoro con mezzi di segnalazione. Disattivare sempre la corrente per interventi su parti in tensione. Chiudere il quadro a monte a chiave, installare a bordo quadro cartello di lavori in corso				
modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori. E' consentito l'uso alle di utensili elettrici portatili e di attrezzature elettriche mobili purché dotati di doppio isolamento e certificati da istituto riconosciuto. Verificare con addetti alla manutenzione elettrica gli assorbimenti consentiti				
<b>Verifiche</b>	<b>Periodicità</b>		<b>Verifiche</b>	<b>Periodicità</b>	
verifiche e controlli da effettuare	controllo funzionalità	semestrale	verifiche e controlli da effettuare	punti di ingrassaggio	semestrale
verifiche e controlli da effettuare	controllo tenuta provvedendo all'eliminazione delle perdite	a necessità	verifiche e controlli da effettuare	controllo dello stato dei dilatatori e di eventuali giunti elastici. Provvedere se necessario alla sostituzione	annuale

*Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, seconco., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino*

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 36 di 52

verifiche e controlli da effettuare	Per le tubazioni calde controllare che i tubi alla massima temperatura che non presentino inflessioni o deformazioni	semestrale a necessità	verifiche e controlli da effettuare	controllo stato coibentazioni, finiture, segnalazioni per eventuale successivo ripristino	annuale
-------------------------------------	--	------------------------	-------------------------------------	---	---------

**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie (Scheda II-1)**

Tipologia dei lavori	Controllo e manutenzione impianti reti fluidi, coibentazioni	Codice scheda	
Manutenzione			

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
riparazioni, controlli, sostituzioni	caduta dall'alto di persone caduta dall'alto di materiali urti e colpi piccoli schiacciamenti o tagli alle mani scivolamento in piano contatti e inalazioni prodotti pericolosi abrasione, punture, tagli rumore polveri elettrocuzione da utensili e impianto rischi dorso lombari movimentazione carichi schiacciamenti radiazioni non ionizzanti vapori pericolosi scottature bruciature fuoriuscita d'acqua


**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**

tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle norme vigenti. L'attività manutentiva dovrà essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza). Manodopera specializzata.

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
accessi ai luoghi di lavoro	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	i lavori da eseguire in elevazione andranno effettuati utilizzando

Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, seconco., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino


Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 37 di 52

		adeguate opere provvisoriamente poste in opera, trabattelli
sicurezza dei luoghi di lavoro	non è prevista alcuna specifica misura preventiva nei locali interni. E' installata una linea vita anticaduta sul tetto piano del basso fabbricato dell'edificio	liberare l'area ove si eseguono gli interventi
impianti di alimentazione e di scarico	intervenire escludendo alimentazione elettrica agli impianti esistenti. Prese elettriche a 220V dotate di differenziale magnetotermico. Usare solo utensili a doppio isolamento, evitare di lasciare cavi elettrici e prolunghe a terra e nelle aree di transito. Chiudere il quadro elettrico a monte e posa cartello di lavori in corso	usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento, evitare di lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare sulle aree di transito. Verificare preliminarmente se gli impianti dei fluidi sono carichi. Chiudere valvole di intercettazione mandata e ritorno. Agire con prudenza al momento di sgancio dalle alimentazioni per verificare tenuta valvole per evitare fuoriuscite d'acqua. Asciugare subito il pavimento
approvvigionamento e movimentazione materiali	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	nel caso di riparazione sul posto delimitare le aree di lavoro comprese quelle in cui sono depositati i ricambi per evitare rischio inciampo
approvvigionamento e movimentazione attrezzature	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	nel caso di riparazione sul posto delimitare le aree di lavoro comprese quelle in cui sono depositate le attrezzature per evitare rischio inciampo, posa di cartello segnaletico. In caso di trasporto operare con due addetti e carrelli adeguati
DPI	guanti, scarpe di sicurezza con suola in gomma antiscivolo e puntale antischiaffo, occhiali di protezione, maschere/visiere di protezione, eventuali pannelli protettivi antincendio. Presenza estintori, coperta antifiama, abbigliamento adeguato	
prodotti pericolosi	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	accertarsi sempre della composizione nella specifica scheda di sicurezza
igiene sul lavoro	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	il luogo di lavoro dovrà essere mantenuto pulito ed in ordine. Prima

*Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, secondo, sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino*

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <div>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</div> <div><i>Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi</i> <i>Settore Tecnico e Sicurezza</i></div>	PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO ALLEGATO n. 13  FASCICOLO DELL'OPERA	Rev.
		Data
		Nov. 2014
		Pagina 38 di 52


		di iniziare i lavori delimitare la zona di lavoro con nastro bianco e rosso
interferenze e protezione terzi	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	le aree di lavoro dovranno essere organizzate evitando interferenze con le attività presenti nello stabile. Concordare orari per il passaggio delle merci e delle attrezzature ingombranti. Delimitare le aree destinate ai lavori con pannellature ed interdire il passaggio al personale non autorizzato. Evitare la dispersione di polvere. Smaltire i rifiuti e tenere puliti i locali
tavole allegate	elaborati progettuali	

**Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse (Scheda II-3)**

<b>Codice scheda</b>	<b>Controllo e manutenzione impianti reti fluidi ,rivestimenti isolanti. (scheda II-3 allegato XVI)</b>				
misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	non vi sono particolari misure di protezione generale, ma in occasione degli interventi di manutenzione si procederà a mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate al lavoro da svolgere e fornire le dovute istruzioni sulle modalità di esecuzione				
informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	delimitare l'area di lavoro con mezzi di segnalazione. Disattivare sempre la corrente per interventi su parti in tensione. chiudere il quadro a monte a chiave, installare a bordo quadro cartello di lavori in corso				
modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori. Rimuovere materiali e attrezzature presenti nei locali di pertinenza del cantiere. E' consentito l'uso di utensili elettrici portatili e di attrezzature elettriche mobili purché dotati di doppio isolamento e certificati da istituto riconosciuto. Verificare con addetti alla manutenzione elettrica gli assorbimenti consentiti				
<b>Verifiche</b>	<b>Periodicità</b>		<b>Verifiche</b>	<b>Periodicità</b>	
verifiche e controlli da effettuare	controllo funzionalità	semestrale	verifiche e controlli da effettuare	Punti di ingrassaggio	semestrale
verifiche e controlli da effettuare	controllo tenuta provvedendo all'eliminazione delle perdite	a necessità	verifiche e controlli da effettuare	controllo dello stato dei dilatatori e di eventuali giunti elastici	annuale


*Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, seconco., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino*

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <div>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</div> <div><i>Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi</i> <i>Settore Tecnico e Sicurezza</i></div>	PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO ALLEGATO n. 13  FASCICOLO DELL'OPERA	Rev.
		Data
		Nov. 2014
		Pagina 39 di 52

				provvedere se necessario alla sostituzione	
verifiche e controlli da effettuare	per le tubazioni calde controllare che i tubi alla massima temperatura non presentino inflessioni o deformazioni	semestrale a necessità	verifiche e controlli da effettuare	controllo stato coibentazioni, finiture segnalazioni, per eventuale successivo ripristino	annuale

<i>Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, seconc., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio – Via Alfieri, n. 13 Torino</i>					
Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <div><b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> <i>Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi</i> <i>Settore Tecnico e Sicurezza</i></div>	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data
		Nov. 2014
		Pagina 40 di 52

**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie (Scheda II-1) impianti elettrici**


Tipologia dei lavori	Controllo e manutenzione quadri elettrici ispezione con prove a mezzo tasto interruttori, prove capacità sezionamento, sostituzione o riparazione	Codice scheda	
Manutenzione			

Tipo di intervento		Rischi individuati	
riparazioni, controlli, sostituzioni		caduta dall'alto di persone caduta dall'alto di materiali urti e colpi piccoli schiacciamenti o tagli alle mani scivolamento in piano contatti e inalazioni prodotti pericolosi abrasione, punture, tagli polveri elettrocuzione da utensili e impianto rischi dorso lombari schiacciamenti	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle norme vigenti. L'attività manutentiva dovrà essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza). Manodopera specializzata.			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
accessi ai luoghi di lavoro	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	i lavori da eseguire in elevazione andranno effettuati utilizzando adeguate opere provvisorie opportunamente poste in opera, trabattelli	
sicurezza dei luoghi di lavoro	non è prevista alcuna specifica misura preventiva nei locali interni.	liberare l'area ove si eseguono gli interventi	
impianti di alimentazione e di scarico	intervenire escludendo alimentazione elettrica agli impianti esistenti. Prese elettriche a 220V dotate di differenziale magnetotermico. Usare solo utensili a doppio isolamento, evitare di lasciare cavi elettrici e prolunghe a terra e nelle aree di transito. Chiudere il quadro elettrico a monte	usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento, evitare di lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare sulle aree di transito	

Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, second., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					




 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 41 di 52

	e posa cartello di lavori in corso	
approvvigionamento e movimentazione materiali	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	nel caso di riparazione sul posto delimitare le aree di lavoro comprese quelle in cui sono depositati i ricambi per evitare rischio inciampo
approvvigionamento e movimentazione attrezzature	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	nel caso di riparazione sul posto delimitare le aree di lavoro comprese quelle in cui sono depositate le attrezzature per evitare rischio inciampo, posa di cartello segnaletico. In caso di trasporto operare con due addetti e carrelli adeguati
DPI	guanti, scarpe di sicurezza isolanti, occhiali di protezione, maschere/visiere di protezione, eventuali, abbigliamento adeguato casco	
prodotti pericolosi	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	accertarsi sempre della composizione nella specifica scheda di sicurezza
igiene sul lavoro	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	il luogo di lavoro dovrà essere mantenuto pulito ed in ordine. Prima di iniziare i lavori delimitare la zona di lavoro con nastro bianco e rosso
interferenze e protezione terzi	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	le aree di lavoro dovranno essere organizzate evitando interferenze con le attività presenti nello stabile. Concordare orari per il passaggio delle merci e delle attrezzature ingombranti. Delimitare le aree destinate ai lavori con pannellature ed interdire il passaggio al personale non autorizzato. Evitare la dispersione di polvere. Smaltire i rifiuti e tenere puliti i locali
tavole allegate	elaborati progettuali	

**Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse (Scheda II-3)**

Codice scheda	Controllo e manutenzione quadri elettrici, ispezione con prove a mezzo tasto interruttori, prove capacità sezionamento, sostituzione o riparazione (scheda II-3 allegato XVI)				
misure preventive e	non vi sono particolari misure di protezione generale, ma in occasione degli interventi di				
Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, second., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio – Via Alfieri, n. 13 Torino					
Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
Nov. 2014	1	2	3	4	5

 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 42 di 52

protettive in dotazione dell'opera previste	manutenzione si procederà a mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate al lavoro da svolgere e fornire le dovute istruzioni sulle modalità di esecuzione				
informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	delimitare l'area di lavoro con mezzi di segnalazione. Disattivare sempre la corrente per interventi su parti in tensione. chiudere il quadro a monte a chiave, installare a bordo quadro cartello di lavori in corso				
modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori. Rimuovere materiali e attrezzature presenti nei locali di pertinenza del cantiere. E' consentito l'uso di utensili elettrici portatili e di attrezzature elettriche mobili purché dotati di doppio isolamento e certificati da istituto riconosciuto. Verificare con addetti alla manutenzione elettrica gli assorbimenti consentiti				
<b>Verifiche</b>	<b>Periodicità</b>		<b>Verifiche</b>	<b>Periodicità</b>	
verifiche e controlli da effettuare	controllo integrità ed efficienza alimentazione. Controlli morsettiere. Verifica equilibratura carichi dei sezionatori trifase. Verifica resistenza d'isolamento. Controllo efficienza commutatore di misura. Controllo e eventuale integrazione fusibili	ogni 6 mesi	verifiche e controlli da effettuare	pulitura interna esterna quadro lubrificazione cerniere reintegro targhette mancanti. Controllo rispondenza schemi con realtà impiantistiche	annuale


**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie (Scheda II-1)**  
**impianti elettrici**

Tipologia dei lavori	Controllo e manutenzione distribuzione elettrica, impianti utilizzatori, impianti di terra e protezione	Codice scheda	
Manutenzione e controllo			

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
riparazioni, controlli, sostituzioni	caduta dall'alto di persone caduta dall'alto di materiali

*Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, second., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino*


Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 43 di 52

			urti e colpi piccoli schiacciamenti o tagli alle mani scivolamento in piano contatti e inalazioni prodotti pericolosi abrasione, punture, tagli polveri elettrocuzione da utensili e impianto rischi dorso lombari schiacciamenti
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>			
tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle norme vigenti. L'attività manutentiva dovrà essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza). Manodopera specializzata.			
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>	
accessi ai luoghi di lavoro	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	i lavori da eseguire in elevazione andranno effettuati utilizzando adeguate opere provvisorie opportunamente poste in opera, trabattelli	
sicurezza dei luoghi di lavoro	non è prevista alcuna specifica misura preventiva nei locali interni.	liberare l'area ove si eseguono gli interventi	
impianti di alimentazione e di scarico	intervenire escludendo alimentazione energia elettrica agli impianti esistenti. Prese elettriche a 220V dotate di differenziale magnetotermico. Usare solo utensili a doppio isolamento, evitare di lasciare cavi elettrici e prolunghe a terra e nelle aree di transito. Chiudere il quadro elettrico a monte e posa cartello di lavori in corso	usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento, evitare di lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare sulle aree di transito	
approvvigionamento e movimentazione materiali	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	nel caso di riparazione sul posto delimitare le aree di lavoro comprese quelle in cui sono depositati i ricambi per evitare rischio inciampo	
approvvigionamento e movimentazione attrezzature	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	nel caso di riparazione sul posto delimitare le aree di lavoro comprese quelle in cui sono depositate le attrezzature per evitare rischio inciampo, posa di cartello segnaletico. In caso di trasporto operare con due addetti e carrelli adeguati	

*Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, second., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino*

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 44 di 52


DPI	guanti, scarpe di sicurezza isolanti, occhiali di protezione, maschere/visiere di protezione, eventuali, abbigliamento adeguato casco	
prodotti pericolosi	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	accertarsi sempre della composizione nella specifica scheda di sicurezza
igiene sul lavoro	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	il luogo di lavoro dovrà essere mantenuto pulito ed in ordine. Prima di iniziare i lavori delimitare la zona di lavoro con nastro bianco e rosso
interferenze e protezione terzi	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	le aree di lavoro dovranno essere organizzate evitando interferenze con le attività presenti nello stabile. Concordare orari per il passaggio delle merci e delle attrezzature ingombranti. Delimitare le aree destinate ai lavori con pannellature ed interdire il passaggio al personale non autorizzato. Evitare la dispersione di polvere. Smaltire i rifiuti e tenere puliti i locali
tavole allegate	elaborati progettuali	

**Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse (Scheda II-3)**

<b>Codice scheda</b>	<b>Controllo e manutenzione distribuzione elettrica, impianti utilizzatori, impianti di terra e protezione</b>
misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	installati interruttori differenziali
informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	delimitare l'area di lavoro con mezzi di segnalazione. Disattivare sempre la corrente per interventi su parti in tensione. chiudere il quadro a monte a chiave, installare a bordo quadro cartello di lavori in corso. Prima di iniziare l'attività sopralluogo sul posto al fine di individuare eventuali linee elettriche aeree o interrate per stabilire idonee precauzioni atti ad evitare contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Dovranno essere predisposte apposite istruzioni scritte per i preposti e gli addetti ai lavori in prossimità di linee elettriche
modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori. Rimuovere materiali e attrezzature presenti nei locali di pertinenza del cantiere. E' consentito l'uso di utensili elettrici portatili e di attrezzature elettriche mobili purché dotati di doppio isolamento e certificati da istituto riconosciuto. Verificare con addetti alla manutenzione elettrica gli assorbimenti consentiti

*Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, seconco., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino*

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					


 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 45 di 52

<b>Verifiche</b>	<b>Periodicità</b>		<b>Verifiche</b>	<b>Periodicità</b>	
verifiche e controlli da effettuare	verifica ed integrità serraggi dei terminali e della morsettiera di attestazione, cassette derivazione, controllo efficienza alimentazione, targhette, sostituzioni coperchi quando necessario, verifica e ripristino passerelle canalizzazioni, fissaggi	annuale	verifiche e controlli da effettuare	controllo integrità ed efficienza prese spina civile, morsettiera serraggi. Corpi illuminanti verifica integrità e corretto funzionamento ed eventuale sostituzione di componenti inefficienti	semestrale
verifiche e controlli da effettuare	corpi illuminazione d'emergenza funzionamento, verifica efficienza spie di segnalazione tensione, prove di funzionamento fino ad esaurimento e ricarica certificazione finale	semestrale	Verifiche e controlli da effettuare	Impianti di terra Controllo targhette e reintegro collegamento utenze su almeno il 25 % delle connessioni, verifica di continuità dei conduttori di protezione eliminare eventuale guasti	annuale

**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie (Scheda II-1) impianti elettrici**


Tipologia dei lavori	Controllo e manutenzione impianto di rilevazione fumi e impianto cablato strutturato	Codice scheda	
Manutenzione e controllo			

<i>Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, second., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino</i>					
Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 46 di 52

<b>Tipo di intervento</b>		<b>Rischi individuati</b>
riparazioni, controlli, sostituzioni		caduta dall'alto di persone caduta dall'alto di materiali urti e colpi scivolamento in piano abrasione, punture, tagli elettrocuzione da utensili e impianto rischi dorso lombari schiacciamenti
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>		
tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle norme vigenti. L'attività manutentiva dovrà essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza). Manodopera specializzata.		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
accessi ai luoghi di lavoro	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	i lavori da eseguire in elevazione andranno effettuati utilizzando adeguate opere provvisorie opportunamente poste in opera, trabattelli
sicurezza dei luoghi di lavoro	non è prevista alcuna specifica misura preventiva nei locali interni.	Allontanamento personale non addetto agli interventi nelle vicinanze dei luoghi di lavoro.
impianti di alimentazione e di scarico	intervenire escludendo alimentazione elettrica agli impianti esistenti. Prese elettriche a 220V dotate di differenziale magnetotermico. Usare solo utensili a doppio isolamento, evitare di lasciare cavi elettrici e prolunghe a terra e nelle aree di transito. Chiudere il quadro elettrico a monte e posa cartello di lavori in corso	usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento, evitare di lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare sulle aree di transito
approvvigionamento e movimentazione materiali	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	nel caso di riparazione sul posto delimitare le aree di lavoro comprese quelle in cui sono depositati i ricambi per evitare rischio inciampo
approvvigionamento e movimentazione attrezzature	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	nel caso di riparazione sul posto delimitare le aree di lavoro comprese quelle in cui sono depositate le attrezzature per evitare rischio inciampo, posa di cartello segnaletico.


<i>Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, second., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio – Via Alfieri, n. 13 Torino</i>					
Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <div><b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> <i>Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi</i> <i>Settore Tecnico e Sicurezza</i></div>	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data
		Nov. 2014
		Pagina 47 di 52

		Non gettare materiale dall'alto
DPI	guanti, scarpe di sicurezza isolanti antiscivolo, abbigliamento adeguato	
prodotti pericolosi	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	accertarsi sempre della composizione nella specifica scheda di sicurezza
igiene sul lavoro	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	il luogo di lavoro dovrà essere mantenuto pulito ed in ordine. Prima di iniziare i lavori delimitare la zona di lavoro con nastro bianco e rosso
interferenze e protezione terzi	non è prevista alcuna specifica misura preventiva	le aree di lavoro dovranno essere organizzate evitando interferenze con le attività presenti nello stabile. Concordare orari per il passaggio delle merci e delle attrezzature ingombranti. Delimitare le aree destinate ai lavori con pannellature ed interdire il passaggio al personale non autorizzato. Evitare la dispersione di polvere. Smaltire i rifiuti e tenere puliti i locali
tavole allegate	elaborati progettuali	

**Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse (Scheda II-3)**

<b>Codice scheda</b>	<b>Controllo e manutenzione impianto di rilevazione fumi e impianto cablato strutturato</b>				
misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	installati interruttori differenziali				
informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	delimitare l'area di lavoro con mezzi di segnalazione. Disattivare sempre la corrente per interventi su parti in tensione. chiudere il quadro a monte a chiave, installare a bordo quadro cartello di lavori in corso. Prima di iniziare l'attività sopralluogo sul posto al fine di individuare eventuali linee elettriche aeree o interrate per stabilire idonee precauzioni atti ad evitare contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Dovranno essere predisposte apposite istruzioni scritte per i preposti e gli addetti ai lavori in prossimità di linee elettriche				
modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori. Rimuovere materiali e attrezzature presenti nei locali di pertinenza del cantiere. E' consentito l'uso di utensili elettrici portatili e di attrezzature elettriche mobili purché dotati di doppio isolamento e certificati da istituto riconosciuto. Verificare con addetti alla manutenzione elettrica gli assorbimenti consentiti				
<b>Verifiche</b>	<b>Periodicità</b>		<b>Verifiche</b>	<b>Periodicità</b>	
verifiche e controlli	pulizia e taratura	semestrale	verifiche e	controllo	semestrale
Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, seconco., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino					
Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
Nov. 2014	1	2	3	4	5

 <div>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</div> <div><i>Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi</i></div> <div><i>Settore Tecnico e Sicurezza</i></div>	PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO ALLEGATO n. 13  FASCICOLO DELL'OPERA	Rev.
		Data
		Nov. 2014
		Pagina 48 di 52

da effettuare	sensori attestazione cassette derivazione, controllo efficienza alimentazione, targhette, sostituzioni coperchi quando necessario, verifica e ripristino passerelle canalizzazioni, fissaggi,		controlli da effettuare	delle batterie e delle schede di comando delle centraline	
verifiche e controlli da effettuare	verifica dello stato di efficienza generale dell'impianto rilevazione	biennale	verifiche e controlli da effettuare	verifica continuità dei circuiti e verifica delle segnalazioni acustiche e luminose	annuale
verifiche e controlli da effettuare	verifica integrità connessione frutti	sei mesi	verifiche e controlli da effettuare	controllo dell'integrità dei supporti porta apparecchi cablaggio	semestrale
verifiche e controlli da effettuare	sostituzione delle batterie tampone della centralina	triennale	verifiche e controlli da effettuare		

#### 4. Aspetti generali


Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni. Tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;

<i>Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, seconco., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino</i>					
Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					



 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 49 di 52

c) gli impianti installati.

Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

***Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto (Scheda III-1)***

Elaborati tecnici per lavori di		Cod. scheda	
---------------------------------	--	-------------	--

<b><i>Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i></b>	<b><i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i></b>	<b><i>Data del documento</i></b>	<b><i>Collocazione degli elaborati tecnici</i></b>	<b><i>Note</i></b>
Piano primo, secondo, sottotetto e parti comuni – Piano di Manutenzione	Arch. Fiorella Papparatto Piazza Solforino, 22 011/5757.071	Nov. 2014	Settore Tecnico e Sicurezza	OA-TAV.01

***Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera (Scheda III-2)***

Elaborati tecnici per lavori di		Cod. scheda	
---------------------------------	--	-------------	--

<b><i>Elenco degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera</i></b>	<b><i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i></b>	<b><i>Data del documento</i></b>	<b><i>Collocazione degli elaborati tecnici</i></b>	<b><i>Note</i></b>
Opere Architettoniche Progetto Esecutivo	Arch. Fiorella Papparatto Piazza Solforino, 22 011/5757.071	Nov. 2014	Settore Tecnico e Sicurezza	OA-TAV.01


***Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera (Scheda III-3)***

Elaborati tecnici per lavori di		Cod. scheda	
---------------------------------	--	-------------	--

<b><i>Elenco degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera</i></b>	<b><i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i></b>	<b><i>Data del documento</i></b>	<b><i>Collocazione degli elaborati tecnici</i></b>	<b><i>Note</i></b>
Impianti elettrici e speciali	ing. Mauro L.Miraglio	Commessa 12F5	Settore Tecnico e	EE.CM


*Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, secondo, sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio – Via Alfieri, n. 13 Torino*

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <div>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</div> <div><i>Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi</i> <i>Settore Tecnico e Sicurezza</i></div>	PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO ALLEGATO n. 13  FASCICOLO DELL'OPERA	Rev.
		Data
		Nov. 2014
		Pagina 50 di 52

Computo metrico	c.so Francia, 143 Collegno (TO)	del 24/10/2012	Sicurezza	
Impianti elettrici e speciali Computo metrico estimativo	ing. Mauro L.Miraglio c.so Francia, 143 Collegno (TO)	Commessa 12F5 del 24/10/2012	Settore Tecnico e Sicurezza	EE.CME
Impianti elettrici e speciali Elenco prezzi	ing. Mauro L.Miraglio c.so Francia, 143 Collegno (TO)	Commessa 12F5 del 24/10/2012	Settore Tecnico e Sicurezza	EE.EP
Impianti elettrici e speciali Prezzi aggiuntivi	ing. Mauro L.Miraglio c.so Francia, 143 Collegno (TO)	Commessa 12F5 del 24/10/2012	Settore Tecnico e Sicurezza	EE.PA
Impianti elettrici e speciali Relazione tecnica	ing. Mauro L.Miraglio c.so Francia, 143 Collegno (TO)	Commessa 12F5 del 24/10/2012	Settore Tecnico e Sicurezza	EE.RTE
Impianti elettrici e speciali Relazione di calcolo	ing. Mauro L.Miraglio c.so Francia, 143 Collegno (TO)	Commessa 12F5 del 24/10/2012	Settore Tecnico e Sicurezza	EE.RCE
Impianti elettrici e speciali Specifiche tecniche	ing. Mauro L.Miraglio c.so Francia, 143 Collegno (TO)	Commessa 12F5 del 24/10/2012	Settore Tecnico e Sicurezza	EE.STE
Impianti elettrici e speciali Piano di manutenzione	ing. Mauro L.Miraglio c.so Francia, 143 Collegno (TO)	Commessa 12F5 del 24/10/2012	Settore Tecnico e Sicurezza	EE.PM
Impianti elettrici e speciali Capitolato Speciale d'Appalto	ing. Mauro L.Miraglio c.so Francia, 143 Collegno (TO)	Commessa 12F5 del 24/10/2012	Settore Tecnico e Sicurezza	EE.CSA
Impianti elettrici e speciali Forza motrice e cablaggio (3P)	ing. Mauro L.Miraglio c.so Francia, 143 Collegno (TO)	Commessa 12F5 del 24/10/2012	Settore Tecnico e Sicurezza	EE.P08
Impianti elettrici e speciali Illuminazione (3P)	ing. Mauro L.Miraglio c.so Francia, 143 Collegno (TO)	Commessa 12F5 del 24/10/2012	Settore Tecnico e Sicurezza	EE.P09
Impianti elettrici e speciali Rilevazione fumi (3P)	ing. Mauro L.Miraglio c.so Francia, 143 Collegno (TO)	Commessa 12F5 del 24/10/2012	Settore Tecnico e Sicurezza	EE.P10
Impianti elettrici e speciali Forza motrice (4P)	ing. Mauro L.Miraglio c.so Francia, 143 Collegno (TO)	Commessa 12F5 del 24/10/2012	Settore Tecnico e Sicurezza	EE.P11
Impianti elettrici e speciali Rilevazione fumi (4P)	ing. Mauro L.Miraglio c.so Francia, 143 Collegno (TO)	Commessa 12F5 del 24/10/2012	Settore Tecnico e Sicurezza	EE.P12
Impianti elettrici e speciali Schemi quadri	ing. Mauro L.Miraglio c.so Francia, 143	Commessa 12F5 del 24/10/2012	Settore Tecnico e Sicurezza	EE.SB1


<i>Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, seconco., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino</i>					
Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <div><b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b></div> <div><i>Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi</i> <i>Settore Tecnico e Sicurezza</i></div>	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data
		Nov. 2014
		Pagina 51 di 52

	Collegno (TO)			
Impianti elettrici e speciali Schema blocchi rilevatore	ing. Mauro L.Miraglio c.so Francia, 143 Collegno (TO)	Commessa 12F5 del 24/10/2012	Settore Tecnico e Sicurezza	EE.SB2
Impianti elettrici e speciali QGA schemi unifilari	ing. Mauro L.Miraglio c.so Francia, 143 Collegno (TO)	Commessa 12F5 del 24/10/2012	Settore Tecnico e Sicurezza	EE.S01
Impianti elettrici e speciali QP3 schema unifilare (3P)	ing. Mauro L.Miraglio c.so Francia, 143 Collegno (TO)	Commessa 12F5 del 24/10/2012	Settore Tecnico e Sicurezza	EE.S04
Impianti elettrici e speciali QUTA schema unifilare	ing. Mauro L.Miraglio c.so Francia, 143 Collegno (TO)	Commessa 12F5 del 24/10/2012	Settore Tecnico e Sicurezza	EE.S06
Impianti condizionamento e termoidraulici CSA	ing. Francesco Pansa via Exilles, 35/c Torino	Commessa 12EXBDS 24/10/2012	Settore Tecnico e Sicurezza	
Impianti condizionamento e termoidraulici Relazione tecnica	ing. Francesco Pansa via Exilles, 35/c Torino	Commessa 12EXBDS 24/10/2012	Settore Tecnico e Sicurezza	
Impianti condizionamento e termoidraulici Specifiche tecniche	ing. Francesco Pansa via Exilles, 35/c Torino	Commessa 12EXBDS 24/10/2012	Settore Tecnico e Sicurezza	
Impianti condizionamento e termoidraulici Relazione di calcolo	ing. Francesco Pansa via Exilles, 35/c Torino	Commessa 12EXBDS 24/10/2012	Settore Tecnico e Sicurezza	
Impianti condizionamento e termoidraulici Computo metrico estimativo	ing. Francesco Pansa via Exilles, 35/c Torino	Commessa 12EXBDS 24/10/2012	Settore Tecnico e Sicurezza	
Impianti condizionamento e termoidraulici Computo metrico	ing. Francesco Pansa via Exilles, 35/c Torino	Commessa 12EXBDS 24/10/2012	Settore Tecnico e Sicurezza	
Impianti condizionamento e termoidraulici Elenco prezzi unitari	ing. Francesco Pansa via Exilles, 35/c Torino	Commessa 12EXBDS 24/10/2012	Settore Tecnico e Sicurezza	
Impianti condizionamento e termoidraulici Analisi prezzi	ing. Francesco Pansa via Exilles, 35/c Torino	Commessa 12EXBDS 24/10/2012	Settore Tecnico e Sicurezza	
Impianti condizionamento e termoidraulici Piano manutenzione dell'area	ing. Francesco Pansa via Exilles, 35/c Torino	Commessa 12EXBDS 24/10/2012	Settore Tecnico e Sicurezza	
Impianti condizionamento e termoidraulici Schema funzionale	ing. Francesco Pansa via Exilles, 35/c Torino	Commessa 12EXBDS 24/10/2012	Settore Tecnico e Sicurezza	EM-01

*Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, second., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio - Via Alfieri, n. 13 Torino*

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					

 <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b> Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi Settore Tecnico e Sicurezza	<b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> <b>ALLEGATO n. 13</b>  <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Rev.
		Data Nov. 2014
		Pagina 52 di 52

Impianti condizionamento e termoidraulici Planimetria stato di fatto	ing. Francesco Pansa via Exilles, 35/c Torino	Commessa 12EXBDS 24/10/2012	Settore Tecnico e Sicurezza	EM-02
Impianti condizionamento e termoidraulici Planimetria distrib. acqua (3P)	ing. Francesco Pansa via Exilles, 35/c Torino	Commessa 12EXBDS 24/10/2012	Settore Tecnico e Sicurezza	EM-07
Impianti condizionamento e termoidraulici Planimetria distrib. acqua (4P)	ing. Francesco Pansa via Exilles, 35/c Torino	Commessa 12EXBDS 24/10/2012	Settore Tecnico e Sicurezza	EM-08
Impianti condizionamento e termoidraulici Planimetria distrib. aria (3P)	ing. Francesco Pansa via Exilles, 35/c Torino	Commessa 12EXBDS 24/10/2012	Settore Tecnico e Sicurezza	EM-11
Impianti condizionamento e termoidraulici Planimetria distrib. aria (4P)	ing. Francesco Pansa via Exilles, 35/c Torino	Commessa 12EXBDS 24/10/2012	Settore Tecnico e Sicurezza	EM-12

**E stata fatta una integrazione al progetto definitivo/esecutivo con gli stessi riferimenti della commessa in data 10/04/2014 (gli elaborati sono archiviati presso il Settore Tecnico e Sicurezza).**

<i>Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, seconco., sottotetto e spazi comuni dell'ex Banco di Sicilia sede del Consiglio – Via Alfieri, n. 13 Torino</i>					
Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5
Nov. 2014					